

Vetrina per il servizio civile al Salone del Libro

L'Ufficio nazionale per il servizio civile sarà presente a Torino con un suo stand per accogliere i giovani interessati e distribuire materiale divulgativo e gadget. Il 10 maggio presentazione del libro "Le vie del Servizio Civile", di Raffaele De Cicco

ROMA - L'Ufficio nazionale per il servizio civile (Unsc) torna nel capoluogo piemontese partecipando alla XXV Edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, la più grande libreria della comunità italoфона nonché la principale manifestazione in Italia dedicata all'editoria, alla lettura e alla cultura e fra le prime d'Europa, che prenderà il via il 10 maggio al centro fieristico Lingotto Fiere.

L'Unsc, oltre ad essere presente con un suo stand strutturato per accogliere i giovani interessati a conoscere il servizio civile nazionale, fornire informazioni, distribuire materiale divulgativo e gadget, nel quale si potranno anche incontrare volontari che prestano il servizio civile presso la Confcooperative Federsolidarietà, ha organizzato per il giorno 10 maggio alle 17 nello Spazio Book, la presentazione del libro "Le vie del Servizio Civile. Giovani e virtù civiche tra Europa Unita e processo di globalizzazione" (Gangemi Editore, 2011) scritto da Raffaele De Cicco, dirigente dell'Ufficio nazionale del servizio civile.

Sono previsti gli interventi del sindaco di Torino Piero Fassino, di Federico Fauttilli, capo dell'Unsc, di Anna Cossetta, docente di Sociologia all'Università degli Studi di Genova, di Paolo Bandiera, direttore dell'Aism, e Corrado Castobello, rappresentante nazionale dei volontari in servizio civile. Il confronto sarà moderato da Cosimo Caridi, giornalista ed ex "casco bianco" in servizio civile in Israele/Palestina per la Comunità Papa Giovanni XXIII. L'incontro sarà l'occasione per ribadire sia l'importanza dell'istituzione del servizio civile nazionale, prezioso strumento di cittadinanza attiva, che proporre riflessioni sullo stato attuale del servizio civile e la definizione degli scenari futuri. Altro elemento di discussione sarà quello di ipotizzare un Servizio civile europeo, distinto ed autonomo da quelli nazionali, al quale assegnare una finalità precisa individuata in questa fase storica nella rivitalizzazione dell'idea del processo di unione e quindi nella costruzione di una vera cittadinanza europea, comprensiva anche dei diritti culturali, nel quadro di una società multietnica e multiculturale. In occasione di questo importante appuntamento, di particolare rilevanza la presenza a Torino, del Capo dell'Unsc Federico Fauttilli, che durante la giornata del 10 maggio sarà disponibile ad incontrare la stampa e gli enti di servizio civile.